

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2013

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

La presente relazione è strutturata in due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale;
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

1.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.1.1 - DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2013

1.1	Popolazione residente (ab.)	5333
1.2	Nuclei familiari (n.)	2.143
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	19,45
1.6	Superficie urbanizzata (Kmq)	3,57
1.7	Superficie vigneti (Kmq)	7,35
1.8	Superficie bosco (Kmq)	4,41
1.9	Lunghezza delle strade statali (Km)	5,00
1.10	Lunghezza delle strade provinciali (Km)	16,00
1.11	Lunghezza delle strade comunali (Km)	50,00
1.12	Lunghezza delle strade vicinali (Km)	30,00

1.1.2 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'	UNITA' ANNO 2013
Produzione industriale	21
Commercio	26
Cantine	17
Alimentari	5
Officine meccaniche	5
Attività artigianali	33
Parrucchiere/estetista	7
Farmacie	2
Distributori carburante	2
Edicole	3
Alberghi	1
Pubblici esercizi	17
Servizi	4
Banche	2

1.2.- TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.2.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – approvato con deliberazione giuntale n. 62 del 23.06.2011 – come di seguito indicato:

SERVIZI	UFFICI
AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	<ul style="list-style-type: none">- Segreteria generale, protocollo, affari generali e C.E.D.- Polizia Locale- Demografici- Ragioneria- Tributi e personale
TECNICO	<ul style="list-style-type: none">- Lavori pubblici, patrimonio, ambiente, manutenzioni, protezione civile- Urbanistica e S.I.T.- Edilizia privata e attività produttive
SOCIO-CULTURALE	<ul style="list-style-type: none">- Biblioteca e cultura- Sociale, pubblica istruzione, sport e associazionismo

1.2.2 – DOTAZIONE ORGANICA

L'organico in servizio nel 2013 si compone di 22 unità più il Segretario comunale in convenzione, della quale siamo capofila, con i Comuni di Rocca Pietore (25%) e Soverzene (19,44%). Il personale risulta così assegnato:

SERVIZIO	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI COPERTI
Servizio Amministrativo e Finanziario	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile	1
	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	1 – part time 30 ore
	C	Istruttore Amministrativo	3 – di cui n. 1 part time 25 ore
	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1
	B3	Collaboratore Professionale	1
	B	Operatore Professionale	1 – part time 30 ore
	D	Istruttore Direttivo Contabile	2 - part time 32 ore
	C	Istruttore Contabile Amministrativo	2 – di cui n. 1 part time 32 ore
Servizio Tecnico	D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
	C	Istruttore Tecnico	3
	C	Istruttore Amministrativo	1
	B3	Collaboratore Professionale Tecnico	1
	B	Operatore Operaio Qualificato	1
Servizio Socio - Culturale	D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1
	C	Istruttore Bibliotecario	1 – part time 30 ore
	B3	Collaboratore Professionale Autista Scuolabus	1
		TOTALE	22

Dal 2013 l'ente riveste il ruolo di ente capofila, circostanza che giustifica l'incremento della spesa registrato nell'anno 2013, rispetto ai precedenti. Sono state rispettate le norme in materia di contenimento della spesa, come evidenziato dal seguente prospetto:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa da osservare (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	890.821,53	860.994,14	836.227,40	832.699,38	828.827,23
Importo spesa di personale dell'anno calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	860.994,14	836.227,40	832.699,38	828.827,23	827.952,69

1.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Partecipazioni dirette:

<i>Codice Fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Forma giuridica</i>	<i>Stato</i>	<i>Quota % di partecipazione del Comune</i>
9300199026101	CONSORZIO SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	Consorzio	in attività	1,70000
0321574026101	ASCO HOLDING SPA	Società per azioni	in attività	0,23000
0421207026401	G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile a responsabilità limitata	in attività	0,84000
0213698026101	SERVIZI IDRICI SINISTRA PIAVE S.R.L. - IN SIGLA S.I.S.P. S.R.L.	Società a responsabilità limitata	in attività	0,017807557
0347519027201	PIAVE SERVIZI S.C.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	in attività	0,00710

1.3.1- CONSORZI

Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1

Al Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

1.3.2 – SOCIETA'

Asco Holding S.p.A., G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.; Servizi Idrici Sinistra Piave SRL, Piave Servizi SCRL

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.19 soci privati

Della Società Servizi Idrici Sinistra Piave SRL fanno parte i seguenti Comuni: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

A Piave Servizi Scrl sono associati n. comuni: Caorle, Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Eraclea, Fontanelle, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Jesolo, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Meolo, Monastier, Motta di Livenza, Musile di Piave, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Silea, Susegana, Torre di Mosto, Vazzola, Vittorio Veneto, Zenson.

1.3.3 - SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni; riscossione coattiva; servizio di trasporto urbano; gestione struttura polifunzionale.

Soggetti che svolgono i servizi:

Abaco Spa: Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni;

Equitalia Nomos Spa: riscossione coattiva;

Comune di Conegliano: servizio di trasporto urbano

Efferre Volley: gestione struttura polifunzionale

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

2.1 – ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione con i risultati finali della gestione.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013

ENTRATA	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	2.148.600,00
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	89.080,00
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	828.103,00
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	160.000,00
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	750.000,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	534.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.509.783,00
SPESA	
Titolo 1°- CORRENTI	2.688.614,07
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	160.000,00
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	1.127.168,93
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	534.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.509.783,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 22 del 28-03-2013

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA	Accertamenti 2013
Titolo 1°- TRIBUTARIE	1.711.640,98
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	650.698,83
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	899.298,68
Titolo 4°- ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	226.825,79
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	276.545,09
TOTALE ENTRATE	3.765.009,37
SPESA	Impegni 2013
Titolo 1°- CORRENTI	2.891.890,37
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	278.008,41
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	377.168,93
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	276.545,09
TOTALE SPESE	3.823.612,80
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013	153.708,46

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato, se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2013 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze indicate nella seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013		
Fondo di cassa al 01/01/2013		302.711,52
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	976.299,96	
<i>in conto competenza</i>	2.736.713,31	
		3.713.013,27
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	1.099.580,88	
<i>in conto competenza</i>	2.781.335,10	
		3.880.915,98
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2013		134.808,81
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.028.296,06	
<i>in conto residui</i>	446.714,75	
		1.475.010,81
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	1.042.277,70	
<i>in conto residui</i>	364.946,75	
		1.407.224,45
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	202.595,17

Di seguito viene scomposto il risultato (avanzo) di amministrazione in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza:

GESTIONE RESIDUI	
-------------------------	--

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	334.961,89
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-167.653,60
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	93.890,31
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	261.198,60

GESTIONE DI COMPETENZA	
-------------------------------	--

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.765.009,37
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.823.612,80
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-58.603,43

Il valore dei risultati finanziari assume maggior rilevanza se viene dettagliato nelle varie componenti. Individuando le componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui, viene in particolare specificata la provenienza delle economie sui residui passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.261.638,49	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	3.269.059,30	-
DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-7.420,81	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	102.515,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	0,00	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	95.094,19	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	226.825,79	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	-102.515,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	153.708,46	+
<i>Spese Titolo II</i>	278.008,41	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	10,84	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	3.459,04	+
per economie di residui passivi	<u>93.890,31</u>	+
		97.349,35 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>171.112,64</u>	-
		171.112,64 -
SALDO della gestione residui		-73.763,29 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		45.640,85
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		48.249,46
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		93.890,31

Nella valutazione dei residui da mantenere è stata anche tenuta in debito conto la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. – che dovrà essere applicata al bilancio sin dal 1° gennaio 2015, con particolare riguardo alla data di effettiva esigibilità delle entrate: i residui attivi eliminati riguardano principalmente:

Cap 41 “IMU altri immobili” - € 15.549,81: l’accertamento effettuato nell’anno 2012 sulla base dei dati forniti dal Ministero, si è rivelato eccedente rispetto a quanto effettivamente incassato; la principale differenza è dovuta all’IMU sugli immobili comunali, stimata in € 11.817,00, somma che era stata prudenzialmente accantonata nel fondo svalutazione crediti del 2012;

Cap 100 “Entrate esercizi precedenti” - € 56.564,20 e Cap 1791 Rimborsamento rate mutui servizio idrico integrato - € 18.144,10: si tratta dei residui attivi inerenti il ristoro per le rate di mutuo inerenti il servizio idrico per i quali si è valutato opportuno azzerare gli accertamenti a suo tempo effettuati e relativi ad entrate esigibili in anni futuri, al fine di consentire gli accertamenti in competenza anno per anno, in relazione all’effettiva esigibilità;

Cap 180 “Accertamento TARSU”- € 43.241,76: si tratta di residui per ruoli TARSU emessi negli anni 2008 e precedenti; considerata la dubbia esigibilità, l’importo era stato prudenzialmente accantonato, con vincolo sull’avanzo di amministrazione;

Cap 2029 “Contributo regionale per strade comunali - € 37.500,00: viene ridotta la previsione a residui per contestuale nuova previsione in competenza, a finanziamento del III° stralcio dei lavori di realizzazione di percorsi pedonali protetti.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati (fondo svalutazione crediti 2013 ed entrate di dubbia esigibilità)	57.604,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.831,22
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	134.159,80

Il fondo svalutazione crediti era stato previsto nel bilancio 2013 in € 2.900,00, relativo alla quota del 25% dei residui attivi del 2007 conservati in bilancio, cui si doveva aggiungere la quota di avanzo vincolato per fondo svalutazione crediti anno 2012 pari a € 16.217,00, di cui € 11.817,00 per IMU immobili comunali ed € 4.000,00 quale quota 25% residui attivi 2006 e precedenti conservati in bilancio. In relazione all'incasso di alcune somme e all'eliminazione di residui attivi effettuata in sede di riaccertamento, attualmente il 25% dei residui attivi dell'anno 2007 e precedenti conservati in bilancio corrisponde a € 4,24. La quota residua di fondi vincolati corrisponde a poste che, oltre l'obbligo di legge, si è valutato prudenzialmente di vincolare per entrate di dubbia esigibilità.

Al fine di consentire un'interpretazione maggiormente significativa dei risultati dell'esercizio 2013 precedentemente evidenziati, si rappresenta, nella tabella sotto riportata, l'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio:

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-33.461,51	-133.811,43	-67.501,60	81.780,92	-58.603,43
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	291.990,44	334.644,53	244.711,89	253.180,97	261.198,60
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	258.528,93	200.833,10	177.210,29	334.961,89	202.595,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	258.528,93	200.833,10	177.210,29	334.961,89	202.595,17

2.2 – PATTO DI STABILITA'

Il patto di stabilità interno, per le Regioni, per le Province e per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, deve concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2013-2015 con il rispetto dei principi fondamentali di coordinamento previsti dalla Costituzione.

Nel corso dell'anno 2013, considerata l'estrema incertezza circa l'effettivo incasso di contributi erogati dallo Stato e dalla Regione (incertezza che peraltro si è protratta fino a dicembre), si è valutato di avvalersi della possibilità di accedere al c.d. "patto regionale verticale incentivato", confermato dall'art. 1 commi 122-125 della L. 24.12.2012, n. 228. Purtroppo, a fronte di una richiesta di € 105.000,00, la Regione ha assegnato la possibilità di peggiorare l'obiettivo relativo al patto 2013 per soli € 9.000,00, da utilizzare per il pagamento di residui passivi in conto capitale.

L'Ente ha registrato i seguenti risultati finali:

VOCI		IMPORTI
Entrate tit.I°	accertamenti	1.711.640,98
Entrate tit.II°	accertamenti	650.698,83
Entrate tit.III°	accertamenti	899.298,68
Entrate tit. IV°	riscossioni	494.770,74
<i>a detrarre</i>		
Trasferimento Stato art. 2 D.L. 120/2013		-10.991,05
Trasferimento Stato per corrispettivo gettito IMU immobili comunali		-12.234,89
Riscossioni inerenti ordinanze dichiarazione stato di emergenza		-54.264,02
<u>ENTRATE FINALI NETTE</u>		3.678.919,27
Spese Tit. I°	impegni	2.891.890,37
Spese Tit. II°	pagamenti	567.950,68
<i>a detrarre</i>		
Pagamenti inerenti ordinanze dichiarazione stato di emergenza		-58.853,78
<u>SPESE FINALI NETTE</u>		3.400.987,27

<u>SALDO FINANZIARIO +</u>	misto	277.932,00
<u>OBIETTIVO AL 31.12.13+</u>	misto	242.000,00
DIFFERENZA		35.932,00

Conclusivamente, l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2013 con un differenziale di 35.932,00. Il dato è frutto di scrupolosi monitoraggi effettuati durante tutto il corso dell'anno, che hanno anche imposto il contenimento dell'assunzione di spese correnti, stante il ritardo con il quale la Regione Veneto ha provveduto ai pagamenti delle somme dovute per contributi già anticipati con fondi dell'Ente e debitamente rendicontati. Grazie al lavoro congiunto degli Uffici e all'attenta programmazione, si è comunque riusciti a liquidare entro l'anno quanto dovuto alle ditte appaltatrici di lavori.

2.3 – SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2013.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	3.261.638,49	3.269.059,30	-7.420,81
Conto Capitale	226.825,79	278.008,41	-51.182,62
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	276.545,09	276.545,09	0,00
TOTALE	3.765.009,37	3.823.612,80	-58.603,43

L'analisi contenuta nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.148.600,00	1.700.189,77	-448.410,23	-20,87 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	89.080,00	651.211,13	562.131,13	631,04 %
III	Entrate Extratributarie	828.103,00	901.012,86	72.909,86	8,80 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	160.000,00	226.900,00	66.900,00	41,81 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	534.000,00	534.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	153.708,46	153.708,46	***** , ** %
	TOTALE	4.509.783,00	4.917.022,22	407.239,22	9,03 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.688.614,07	2.977.759,83	289.145,76	10,75 %
II	Spese in conto capitale	160.000,00	278.093,46	118.093,46	73,81 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.127.168,93	1.127.168,93	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	534.000,00	534.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.509.783,00	4.917.022,22	407.239,22	9,03 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.148.600,00	1.711.640,98	-436.959,02	-20,34 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	89.080,00	650.698,83	561.618,83	630,47 %
III	Entrate Extratributarie	828.103,00	899.298,68	71.195,68	8,60 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	160.000,00	226.825,79	66.825,79	41,77 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00	0,00	-750.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.509.783,00	3.765.009,37	-744.773,63	-16,51 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.509.783,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.688.614,07	2.891.890,37	203.276,30	7,56 %
II	Spese in conto capitale	160.000,00	278.008,41	118.008,41	73,76 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.127.168,93	377.168,93	-750.000,00	-66,54 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.509.783,00	3.823.612,80	-686.170,20	-15,22 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.509.783,00			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.700.189,77	1.711.640,98	11.451,21	0,67 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	651.211,13	650.698,83	-512,30	-0,08 %
III	Entrate Extratributarie	901.012,86	899.298,68	-1.714,18	-0,19 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	226.900,00	226.825,79	-74,21	-0,03 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00	0,00	-750.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.763.313,76	3.765.009,37	-998.304,39	-20,96 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		153.708,46			
TOTALE		4.917.022,22			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.977.759,83	2.891.890,37	-85.869,46	-2,88 %
II	Spese in conto capitale	278.093,46	278.008,41	-85,05	-0,03 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.127.168,93	377.168,93	-750.000,00	-66,54 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.917.022,22	3.823.612,80	-1.093.409,42	-22,24 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.917.022,22			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

Di seguito vengono espone le economie e le differenze che formano l'avanzo di amministrazione 2013 per tipologia di entrata e per funzioni di spesa, distinte tra la competenza e i residui. Come più sopra evidenziato, va tenuto in considerazione, nella lettura della tabella, che sono stati eliminati significativi importi di residui attivi per i quali da anni veniva accantonato prudenzialmente avanzo di amministrazione:

ANALISI FORMAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013
--

Gestione corrente	<u>economie/diff.</u> COMPETENZA	<u>economie/diff.</u> RESIDUI	<u>totale</u> <u>differenze</u>	<u>differenze</u> <u>parz.</u>
entrate tributarie	11.451,21	-111.967,66	-100.516,45	
trasferimenti	-512,30	0,00	-512,30	
extratributarie	-1.714,18	-18.256,86	-19.971,04	
<i>totale differenze entrata</i>	<i>9.224,73</i>	<i>-130.224,52</i>	<i>-120.999,79</i>	
funzioni generali di amministrazione	38.184,55	35.611,71	73.796,26	
funzioni giustizia, polizia locale	2.749,84	1.590,20	4.340,04	
funzioni istruzione pubblica	6.998,64	736,77	7.735,41	
funzioni relative alla cultura	1.465,58	257,15	1.722,73	
funzioni settore sportivo	2.446,63	0,00	2.446,63	
funzioni viabilità	7.421,80	3.026,66	10.448,46	
funzioni gestione territorio	1.648,99	705,03	2.354,02	
funzioni settore sociale	24.221,14	3.713,33	27.934,47	
funzioni sviluppo economico	710,33	0,00	710,33	
funzioni servizi produttivi	21,96	0,00	21,96	
rimborso prestiti	0,00	0,00		
<i>totale differenze spesa</i>	<i>85.869,46</i>	<i>45.640,85</i>	<i>131.510,31</i>	
<i>TOTALE PARZIALE AVANZO</i>	<i>95.094,19</i>	<i>-84.583,67</i>	<i>10.510,52</i>	<i>10.510,52</i>

Gestione capitale	<u>economie/diff.</u> COMPETENZA	<u>economie/diff.</u> RESIDUI	<u>totale</u> <u>differenze</u>	<u>differenze</u> <u>parz.</u>
alienazioni, concessioni demaniali	0,00	0,00	0,00	
trasferimenti	-74,21	-37.429,08	- 37.503,29	
assunzione mutui		0,00		
<i>totale differenze entrata</i>	<i>-74,21</i>	<i>-37.429,08</i>	<i>-37.503,29</i>	
funzioni generali di amm.	0,00	157,30	157,30	
funzioni giustizia, polizia locale	0,00	0,00	0,00	
funzioni istruzione pubblica	9,54	464,02	473,56	
funzioni relative alla cultura	0,00	0,00	0,00	
funzioni settore sportivo	0,00	0,00	0,00	
funzioni viabilità	75,51	37.500,00	37.575,51	
funzioni gestione territorio	0,00	10.128,14	10.128,14	
funzioni settore sociale	0,00	0,00	0,00	
funzioni sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	
<i>totale differenze spesa</i>	<i>85,05</i>	<i>48.249,46</i>	<i>48.334,51</i>	
<i>TOTALE PARZIALE AVANZO</i>	<i>10,84</i>	<i>10.820,38</i>	<i>10.831,22</i>	<i>10.831,22</i>
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				21.341,74
Partite di giro - differenze E/S		0,00	0,00	0,00
avanzo di ammin.2012 non applicato			181.253,43	181.253,43
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	95.105,03	-73.763,29	181.253,43	202.595,17

2.3 – GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare anticipazioni di tesoreria garantendo nel contempo il pagamento dei fornitori nei termini imposti dalla vigente normativa. Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2013 di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013				302.711,52
	Riscossioni +	976.299,96	2.736.713,31	3.713.013,27
	Pagamenti -	1.099.580,88	2.781.335,10	3.880.915,98
FONDO DI CASSA risultante				134.808,81
	Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013				134.808,81
ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013				302.711,52
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	315.159,15	1.012.606,58	1.327.765,73
II	Contributi e trasferimenti	61.436,70	557.350,70	618.787,40
III	Extratributarie	296.522,88	669.161,88	965.684,76
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	267.944,95	226.825,79	494.770,74
V	Accensione di prestiti	27.390,28	0,00	27.390,28
VI	Da servizi per conto di terzi	7.846,00	270.768,36	278.614,36
TOTALE		976.299,96	2.736.713,31	3.713.013,27
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	412.076,62	2.018.221,07	2.430.297,69
II	In conto capitale	455.420,61	112.530,07	567.950,68
III	Rimborso di prestiti	0,00	377.168,93	377.168,93
IV	Per servizi per conto di terzi	232.083,65	273.415,03	505.498,68
TOTALE		1.099.580,88	2.781.335,10	3.880.915,98
FONDO DI CASSA risultante				134.808,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				134.808,81

2.4 – IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione.

L'evoluzione avuta nel corso del 2013, per le singole voci di entrata che compongono la categoria delle entrate tributarie, è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale. Relativamente all'IMU giova ricordare che il rilevante scostamento è imputabile ai numerosi ripensamenti del legislatore circa la riscossione della quota inerente la prima casa.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2013
Aliquota IMU abitazione principale e relative pertinenze (x mille)	4,5
Aliquota IMU altri immobili (x mille)	7,6
Aliquota IMU fabbricati rurali ad uso strumentale (x mille)	2,0

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU	1.482.000,00	902.713,45	-579.286,55	-39,09%
ICI/IMU (accertamenti e incassi anni pregressi)	23.000,00	37.346,10	14.346,10	62,37%
Addizionale comunale IRPEF	422.000,00	414.754,57	-7.245,43	-1,72%
Addizionale energia elettrica	0,00	6.517,09	6.517,09	100,00%
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00%
COSAP	7.200,00	8.508,75	1.308,75	18,18%
Imposta sulla pubblicità	11.300,00	11.300,00	0,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (Accertamenti)
	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	
ICI/IMU	672.314,58	662.698,69	699.014,88	1.142.780,09	940.059,55
Addizionale comunale IRPEF	369.032,52	335.000,00	369.214,96	451.451,22	414.754,57
Addizionale energia elettrica	77.712,90	71.833,21	87.943,52	2.512,99	6.517,09
TARSU / TARES	0,00	9.162,70	0,00	0,00	0,00
COSAP	7.052,11	7.708,90	7.442,27	8.208,64	8.508,75
Imposta sulla pubblicità	19.000,00	19.000,00	17.500,00	11.300,00	11.300,00

2.5 – ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa “interna”;
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2013 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2013	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	286.598,29
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	16.729,64
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-186.938,08
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	46.999,64
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	163.389,29

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	647.857,87	343.586,64	330.729,82	381.801,28	286.598,29
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	16.246,24	10.244,15	130.342,27	18.995,41	16.729,64
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-261.393,10	-240.662,13	-231.062,66	-216.981,23	-186.938,08
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	50.252,26	-32.557,01	99.595,18	80.042,95	46.999,44
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	452.963,27	80.611,65	329.604,61	263.858,41	163.389,29

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari		1.711.640,98	49,88%
2	Proventi da trasferimenti		650.698,83	18,96%
3	Proventi da servizi pubblici		189.300,40	5,51%
4	Proventi da gestione patrimoniale		298.423,88	8,70%
5	Proventi diversi		479.153,82	13,96%
6	Proventi da concessioni edificare		102.515,00	2,99%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)			3.431.732,91	100,00 %
B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		846.832,59	26,93%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		64.586,03	2,05%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		887.291,37	28,91%
13	Utilizzo beni di terzi		19.886,16	0,63%
14	Trasferimenti		725.689,40	23,07%
15	Imposte e tasse		59.241,92	1,89%
16	Quote di ammortam. di esercizio		541.607,15	17,22%
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)			3.145.134,62	100,00 %

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2013 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE			
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili	27.708,48	100,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		27.708,48	100,00 %
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	10.978,84	100,00 %
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		10.978,84	100,00 %

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente. Tale risultato per il 2013 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	1.259,01	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		1.259,01	100,00 %
D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	188.197,09	100,00%
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
TOTALE ONERI FINANZIARI		188.197,09	100,00 %

Nell'aggregato "Proventi ed oneri straordinari" confluiscono i proventi e costi straordinari. La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	207.819,65	99,36%
23	Sopravvenienze attive	1.344,42	0,64%
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		209.164,07	100,00 %
E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	146.395,98	90,28%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Oneri straordinari	15.768,65	9,72%
TOTALE ONERI STRAORDINARI		162.164,63	100,00 %

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.711.640,98	46,64%
2	Proventi da trasferimenti	650.698,83	17,73%
3	Proventi da servizi pubblici	189.300,40	5,16%
4	Proventi da gestione patrimoniale	298.423,88	8,13%
5	Proventi diversi	479.153,82	13,06%
6	Proventi da concessioni edificare	102.515,00	2,79%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	27.708,48	0,76%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	1.259,01	0,03%
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	207.819,65	5,66%
23	Sopravvenienze attive	1.344,42	0,04%
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI		3.669.864,47	100,00%

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	846.832,59	24,15%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.586,03	1,84%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	887.291,37	25,30%
13	Utilizzo beni di terzi	19.886,16	0,57%
14	Trasferimenti	725.689,40	20,70%
15	Imposte e tasse	59.241,92	1,69%
16	Quote di ammortam. di esercizio	541.607,15	15,45%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	10.978,84	0,31%
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	188.197 ,09	5,37%
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi su anticipazioni	0	0,00%
21	Interessi passivi per altre cause	0	0,00%
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	146.395,98	4,17%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Oneri straordinari	15.768,65	0,45%
TOTALE COSTI		3.506.475,18	100,00 %

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	1.216.159,03	1.250.237,87	2.117.370,46	1.980.919,12	1.711.640,98
2	Proventi da trasferimenti	1.241.952,61	1.339.368,50	334.813,05	119.629,28	650.698,83
3	Proventi da servizi pubblici	261.422,86	227.596,84	232.059,59	244.896,41	189.300,40
4	Proventi da gestione patrimoniale	34.090,22	33.915,69	39.644,96	341.435,40	298.423,88
5	Proventi diversi	336.513,77	210.372,96	227.892,78	352.837,43	479.153,82
6	Proventi da concessioni edificare	90.000,00	0,00	0,00	98.429,87	102.515,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	16.246,24	20.781,36	139.479,48	27.708,48	27.708,48
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	697,49	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	1.277,16	607,05	913,00	0,00	1.259,01
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	98.618,45	90.881,98	47.329,60	103.347,44	207.819,65
23	Sopravvenienze attive	145,07	0,00	125.188,39	5.155,05	1.344,42
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	3.684,00	47.250,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		3.296.425,41	3.177.446,25	3.311.941,31	3.275.055,97	3.669.864,47
ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	819.657,64	792.674,43	796.167,90	802.983,11	846.832,59
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	165.189,57	95.276,34	75.142,00	77.544,05	64.586,03
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	872.935,30	1.042.919,99	920.700,54	964.499,20	887.291,37
13	Utilizzo beni di terzi	18.161,15	22.842,80	18.344,92	20.807,52	19.886,16
14	Trasferimenti	372.369,13	301.400,64	317.082,05	314.186,87	725.689,40
15	Imposte e tasse	63.934,96	61.707,18	73.857,76	65.925,59	59.241,92
16	Quote di ammortamento di esercizio	220.032,87	401.083,84	419.755,85	510.399,89	541.607,15
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	10.537,21	9.137,21	9.410,56	10.978,84
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	262.670,26	241.269,18	231.975,66	216.981,23	188.197,09
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	0,00	42.644,51	57.922,81	16.459,54	146.395,98
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	47.250,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	48.511,26	26.884,66	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	0,00	57.593,82	15.000,00	12.000,00	15.768,65
TOTALE COSTI		2.843.462,14	3.096.834,60	2.982.336,70	3.011.197,56	3.506.475,18

2.6 – ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività. La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macrocategorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	150.337,72	0,76%
Immobilizzazioni materiali	17.499.789,07	88,40%
Immobilizzazioni finanziarie	538.649,46	2,72%
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.473.488,85	7,44%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	134.808,81	0,68%
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	71,89	0,00 %
TOTALE ATTIVO	19.797.145,80	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	7.170.067,28	36,22%
Conferimenti	7.824.849,15	39,92 %
Debiti	4.802.229,37	24,26%
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	19.797.145,80	100,00 %

É significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	222.290,91	150.337,72	-71.953,19	-32,37%
Immobilizzazioni materiali	17.460.241,19	17.499.789,07	39.547,88	0,23%
Immobilizzazioni finanziarie	538.649,47	538.649,06	0,01	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.555.724,51	1.473.488,85	-82.235,66	-5,29%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	302.711,52	134.808,81	-167.902,71	-55,47 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	1.880,39	71,89	-1.808,50	-96,18%
TOTALE ATTIVO	20.081.497,99	19.797.145,80	-284.352,19	-1,42%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	7.006.677,99	7.170.067,28	163.389,29	2,34 %
Conferimenti	7.934.000,18	7.824.849,15	-109.151,03	-1,38 %
Debiti	5.140.793,90	4.802.229,37	-338.564,53	-6,59 %
Ratei passivi	25,92	0,00	-25,92	-100,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	20.081.497,99	19.797.145,80	-284.352,19	-1,42 %

2.7 – PIANO PROGRAMMATICO DEL 2013

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.
In sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

Programma n. 1	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
Programma n. 2	SERVIZIO TECNICO
Programma n. 3	SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

Il programma n. 4 relativo alle spese di investimento aveva il solo scopo di rendere maggiormente comprensibili i dati di bilancio relativi a tali spese, ma risulta descritto nei singoli programmi.

Appare opportuno effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa.

PROGRAMMA N. 1

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

ENTRATE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamiento assestato 2013	Accertato 2013	Differenza accertato assestato	% di realizzo assestato/ accertato
ENTRATE CORRENTI	2.691.610,00	2.828.419,37	2.861.054,81	-32.635,44	101,15%

SPESE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamento assestato 2013	Impegnato 2013	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SPESE CORRENTI	1.517.902,84	1.698.026,29	1.660.002,63	38.023,66	97,76%
INVESTIMENTI	10.000,00	10.300,00	10.300,00	0,00	100,00%
MUTUI	571.780,16	565.780,16	565.366,02	414,14	99,93%

Le principali economie di spesa rispetto all'assestato sono le seguenti:

€ 4.044,10 di spese per liti e risarcimenti; € 2.00,00 di manutenzione ordinaria apparecchi videosorveglianza; € 1.099,00 di acquisti di cancelleria; € 1.999,36 di spese postali; € 2.100,00 relative al fondo di mobilità Segretari, spesa non più dovuta per riduzione di trasferimenti; € 1.000,00 di stipendi al personale del servizio sociale; € 1.066,64 del fondo di miglioramento degli uffici e dei servizi; €3.571,84 relativi ai diritti di rogito da corrispondere al Segretario Comunale, economia correlata ad una minor entrata.

Vanno inoltre aggiunte economie per € 2.900,00 relative al fondo svalutazione crediti, che non deve essere impegnato in quanto va destinato ad avanzo di amministrazione vincolato, e € 8.300,00 dei fondi di riserva non utilizzati.

RAGIONERIA

L'anno 2013 è stato caratterizzato, come mai prima d'ora, da una costante incertezza delle risorse a disposizione per il finanziamento del bilancio: basti pensare che il termine per l'approvazione del bilancio stesso è stato via via differito fino al 30 novembre 2013 e che sono state consentite variazioni fino al 15 dicembre 2013. Da un lato, quindi, questa situazione di assoluta incertezza dovuta ai continui ripensamenti del legislatore in merito alla fiscalità locale, dall'altro, invece, l'obbligo di rispetto di vincoli strettamente legati alle entrate, quali equilibri di bilancio e patto di stabilità. Questo, oltre al doveroso rispetto degli altri vincoli sempre più stringenti posti dal legislatore (limiti imposti dal D.L. 78/2010 e successive integrazioni, dei limiti alle spese di personale, limiti temporali nel pagamento dei creditori,...), ha comportato la necessità di un costante monitoraggio degli andamenti delle entrate e delle spese e della situazione di cassa, al fine di consentire un'adeguata regia dell'attività finanziaria di tutti gli uffici comunali.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 192/2012, di modifica del D.Lgs. 231/2002, che ha fissato in via ordinaria entro 30 giorni dal ricevimento della fattura il termine per i pagamenti, si è reso necessario provvedere alla modifica delle modalità di registrazione delle fatture di acquisto, per l'inserimento di dati necessari al controllo delle scadenze delle fatture stesse, anche a sostegno del lavoro degli uffici preposti alla liquidazione. La

regolarità dei pagamenti è stata garantita nel pieno rispetto delle norme in materia di tracciabilità e regolarità degli adempimenti contributivi, e, come sopra evidenziato, sostenuta da un costante monitoraggio della disponibilità di cassa, potenzialmente compromessa dal rinvio dell'acconto IMU prima casa.

Le disposizioni in materia di trasparenza, meglio note come "amministrazione aperta", introdotte dal D.L. 83/2012, e poi il complessivo riordino della materia intervenuto per effetto del D.Lgs. 33/2013, nonché l'avvio delle procedure di controllo interno previste dalle modifiche al D.Lgs. 267/2000 introdotte dal D.L. 174/2012, hanno imposto la revisione delle procedure di assunzione delle determinazioni di impegno e di liquidazione di spese e di registrazione degli impegni contabili, che ha coinvolto tutti gli uffici ed in particolare l'ufficio ragioneria.

Sono stati garantiti, sempre in collaborazione con tutti gli uffici comunali, gli adempimenti imposti dal D.L. 35/2013 in merito alla certificazione dei debiti scaduti al 31.12.2012 e non ancora saldati, con la precisazione che non si è resa necessaria la richiesta di ulteriori spazi da escludere dal patto di stabilità per il pagamento, in quanto l'importo di tali debiti per il nostro Comune, grazie all'attenta gestione dei pagamenti e dei vincoli imposti dal patto di stabilità effettuata nel 2012, ammontava a complessivi € 653,50, peraltro liquidati entro il 30 giugno.

Con riferimento al patto di stabilità, è stata presentata la richiesta di usufruire del c.d. "patto verticale incentivato" regionale, che però è stata accolta per soli € 9.000,00. E' stata presentata anche la richiesta di accesso al patto verticale regionale per € 150.000,00, al fine di consentire la maggior realizzazione possibile del programma dei lavori previsti e dei conseguenti pagamenti, ma purtroppo nel 2013 la Regione Veneto non lo ha attivato.

E' stata data attuazione al piano triennale di razionalizzazione delle spese per dotazioni strumentali per quanto concerne la razionalizzazione delle spese per telefonia fissa e mobile, garantendo gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'adesione alle convenzioni CONSIP, il monitoraggio dei consumi e l'attivazione della modalità di "uso collettivo" di un cellulare, assicurando in tal modo significativi risparmi di spesa. Relativamente alle autovetture, è stato invece introdotto il libretto di bordo, che consente di verificarne l'utilizzo e le relative motivazioni in rapporto alle effettive esigenze di servizio, oltre che ad acquisire informazioni utili al fine di individuare ulteriori razionalizzazioni dell'uso dei mezzi.

Causa la presenza di consistenti nuove entrate rilevanti ai fini della contabilità IVA (trasferimenti SISF, canone AscoPiave, fotovoltaico, ...), per assicurare il permanere dell'assolvimento, entro i termini di legge, degli adempimenti necessari per la gestione dell'IVA, si è resa necessaria una riorganizzazione interna dell'ufficio, con lo scopo di ottenere la completa intercambiabilità degli addetti e la redistribuzione delle competenze tra gli stessi.

Nonostante una riduzione della presenza degli addetti, necessaria per garantire il recupero delle ferie arretrate, è sempre stata assicurata la tempestività nel rilascio del parere di regolarità contabile su delibere e determinazioni, consentendo ai Servizi una puntuale conduzione delle attività assegnate, e garantita la tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa – accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti – consentendo così a tutti gli Uffici la visualizzazione sempre aggiornata della situazione contabile, aspetto che assume particolare rilevanza specialmente in un periodo di significative ristrettezze economiche, che costringe tutti ad un costante monitoraggio delle risorse a disposizione.

TRIBUTI E PERSONALE

Per la definizione e gestione delle entrate comunali, sono state effettuate le simulazioni necessarie per la determinazione della manovra tributaria dell'anno 2013 e predisposte le proposte dei necessari regolamenti; i dati sono stati costantemente aggiornati al fine di consentire le opportune valutazioni, considerato il continuo cambiamento del quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alle modifiche introdotte al gettito IMU abitazione principale dai DD.L. 54/2013, 102/2013 e 133/2013, e alla conseguente incertezza in particolare circa la riscossione dell'incremento

dell'aliquota sulla prima casa. Alla fine dell'anno è stata accertata per IMU prima casa la somma complessiva di € 35.053,00, di cui € 20.000,00 relativi all'introito per la cosiddetta "mini IMU", che la Giunta Comunale ha deciso di destinare completamente a contributi alle famiglie a garanzia del diritto allo studio e a contributi alle associazioni comunali, così come si è impegnata a destinare analogamente a spese sociali i maggiori accertamenti relativi al 2013 che verranno effettuati nel 2014 per la medesima imposta.

Per quanto riguarda l'IMU sugli altri immobili, per la quale è stata confermata l'aliquota base, l'introito complessivo è stato accertato in € 866.660,45 in riduzione rispetto alle previsioni iniziali di bilancio a seguito dell'approvazione del PAT che ha ridotto le aree fabbricabili.

I principali interventi dell'Ufficio, sul fronte del miglioramento del servizio e dei rapporti con i contribuenti, come pure per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, riguardano prevalentemente l'ICI e l'IMU.

Relativamente all'ICI, è stata effettuata l'attività di controllo delle posizioni per gli anni dal 2008 e la conseguente emissione dei provvedimenti di accertamento o rimborso, come pure il controllo dei cosiddetti "fabbricati fantasma", le cui procedure di iscrizione catastale si sono concluse nel corso dell'anno 2012. E' stato pienamente raggiunto e superato l'obiettivo assegnato.

Per quanto concerne l'IMU, sono stati assicurati tutti gli adempimenti necessari per agevolare i contribuenti nel calcolo dell'imposta, sia in relazione alle modifiche via via introdotte dal legislatore, sia per l'intervenuta approvazione del PAT e dei conseguenti riflessi sulle aree fabbricabili. E' stata anche avviata l'attività di controllo dei versamenti del 2012 e predisposti i relativi accertamenti, la cui notifica, per problemi inerenti l'irreperibilità degli interessati, è stata perfezionata nel 2014.

Relativamente alla TARES, che nel nostro Comune può trovare applicazione come tariffa, stanti le modalità di puntuale misurazione dei rifiuti conferiti, si è provveduto all'approvazione del relativo regolamento, in linea con quello predisposto dal CIT, e si sono tenuti i rapporti con il gestore del servizio per gli adempimenti necessari, affinché la riscossione fosse assicurata senza eccessivi problemi per i cittadini, con invio al domicilio del modello F24. Anche per la TARES si è resa necessaria la verifica della portata delle numerose modifiche, intervenute da ultimo con il D.L. 102/2013.

Un ruolo marginale rivestono invece l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, anche se va segnalato che quest'ultimo ha registrato nel corso dell'anno incrementi di entrata rispetto alle previsioni, grazie ad occupazioni occasionali.

Dal corrente anno l'Ufficio è stato individuato quale punto di riferimento per la gestione degli acquisti con ricorso a convenzioni CONSIP o al MEPA del servizio amministrativo e finanziario, al fine di assicurare l'ottimizzazione delle competenze nell'espletamento delle necessarie procedure. E' stato assicurato il rispetto della normativa in vigore e gestita la predisposizione di richieste di offerta o di ordini diretti, oltre che delle bozze dei provvedimenti di impegno di spesa.

Dall'anno 2011 la gestione giuridica del personale è stata trasferita dall'ufficio segreteria all'ufficio tributi che già si occupava della gestione economica, nell'ambito del processo di riorganizzazione del servizio amministrativo e finanziario. Questo è l'anno in cui si conclusa tale transizione, con la sistemazione dei modelli pensionistici di tutto il personale cessato. Nell'ottica di utilizzare al meglio il nuovo gestionale, attivato dallo scorso anno, è stata anche avviata la sperimentazione per la gestione informatizzata di ferie e permessi, al fine della futura estensione a tutto il personale.

Nei primi mesi dell'anno è stata approvata la nuova convenzione per il servizio in forma associata con i Comuni di Soverzene e Rocca Pietore, della Segreteria comunale, circostanza che ha consentito una maggior presenza del Segretario presso il nostro Comune, che ora riveste il ruolo di ente capofila.

E' stata confermata la convenzione con il Comune di Pieve di Soligo, quale Responsabile dell'Ufficio Unico di Polizia locale di Pieve di Soligo – Refrontolo, per l'utilizzo congiunto del personale di polizia locale, che ha consentito, unitamente alla modifica dell'orario di servizio dell'Ispettore di Vigilanza, il potenziamento dei servizi negli orari pomeridiani e serali.

Conseguentemente all'espressione da parte dei Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia della volontà di addivenire alla costituzione di un'Unione, il cui studio di fattibilità, relativo alla sussistenza delle condizioni, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 59 del 16.05, l'ufficio è stato fortemente coinvolto per l'acquisizione dei dati necessari per la definizione delle funzioni oggetto del trasferimento e delle spese relative.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio delle spese del personale, al fine di garantire il rispetto dei vincoli normativi, anche quelli relativi al personale flessibile introdotti dall'anno 2012; la tempestività dell'aggiornamento delle valutazioni agli adeguamenti normativi ha consentito di avviare, anche per l'anno 2013, un progetto destinato a finalità sociali.

In considerazione delle limitazioni collegate alle assunzioni, confermate anche per il 2013, riveste sempre maggior rilievo l'attenta gestione degli LSU, che costituiscono un'importante risorsa per l'Ente, oltre alla valenza sociale dell'impiego di tali lavoratori; per alcuni è stato anche possibile incrementare l'orario della prestazione, sempre nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa in materia di lavoro flessibile.

E' stato anche assicurato il rispetto della nuova normativa in materia di trasparenza introdotta dal D.Lgs. 33/2013, che investe sia le spese, sia la gestione del personale, curando l'effettuazione delle pubblicazioni previste nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Sempre con riferimento alla normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, che ha trovato la sua fonte primaria nella legge n. 190 del 06.11.2012, è stato approvato a fine anno il Codice di comportamento dei dipendenti e sono state stabilite, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – AFFARI GENERALI – CED

L'ufficio Segreteria Generale ha assicurato un adeguato supporto amministrativo agli Organi di Governo del Comune; ha curato gli adempimenti connessi all'attività del Consiglio Comunale, della Giunta e della conferenza dei Capigruppo; ha gestito il flusso completo documentale delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio.

Visto il permanere dei tagli di spesa imposti dal D.L. 78/2010 in materia di pubblicità, convegni e spese di rappresentanza, l'Ufficio ha avviato un'attenta programmazione degli interventi ed un costante controllo delle spese per garantire una adeguata gestione della rappresentanza e del cerimoniale.

Sempre nell'ottica di rispetto dei limiti di spesa imposti dal D.L. 78/2010, anche per l'anno 2013 l'effettuazione dei quattro incontri sul tema "Viticoltura a San Pietro di Feletto – Aspetti e problematiche anno 2013" è stata realizzata grazie al reperimento di finanziamenti da parte di privati.

E' proseguita per tutto l'anno l'attività di monitoraggio mensile degli esiti della rilevazione della soddisfazione dell'utenza denominata "Mettiamoci la faccia", che peraltro ha confermato i lusinghieri esiti positivi dello scorso anno circa l'attività degli uffici a diretto contatto con il pubblico.

Grazie ad una attenta gestione dei più volte richiamati limiti di spesa imposti dal D.L. 78/2010, è stato possibile confermare il ricorso all'addetto stampa esterno per la gestione della comunicazione relativa all'attività istituzionale, mentre l'ufficio continua a sostenere ed agevolare i cittadini nelle loro relazioni con Comune, nell'ottica di un costante miglioramento dei rapporti con la popolazione.

E' proseguito il progetto di gestione interna del C.E.D. che consente: una maggiore tempestività degli interventi di risoluzione delle problematiche inerenti il software e l'hardware rispetto ai tempi necessari per l'intervento di ditta esterna, in modo da garantire una costante operatività del sistema, senza interruzioni di erogazioni di servizi all'utenza esterna ed interna; di fornire a tutti gli uffici comunali un supporto qualificato per la gestione delle diverse problematiche inerenti gli aspetti informatici, conseguendo economie nei tempi di realizzazione degli adempimenti a ciascuno assegnati e

ottimizzazione dell'utilizzo del software in uso; di assicurare la riduzione dei costi di gestione, anche tramite la razionalizzazione dell'utilizzo della strumentazione tecnologica in uso. Relativamente a quest'ultimo aspetto, va precisato che grazie all'implementazione dell'utilizzo della posta elettronica in genere e della PEC in particolare, che ha visto coinvolti tutti gli uffici, sono state dimezzate le spese postali. In applicazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione della spesa, si è anche provveduto all'installazione di un fax elettronico che ha consentito economie nell'uso di toner e carta, una migliore gestione dei flussi dei dati in arrivo e partenza, consultabili on-line direttamente da ogni operatore, nonché la riduzione delle utenze telefoniche dedicate ai fax. Ulteriori risparmi sono stati realizzati grazie alla revisione del contratto di noleggio e assistenza dei fotocopiatori multifunzione, resa possibile dal disposto dell'art. 1 - comma 13 – del D.L. 06.07.2012, n. 95.

Sempre nel rispetto delle previsioni del piano di razionalizzazione delle spese e della normativa disciplinante gli acquisti delle pubbliche amministrazioni, si è continuata la bonifica del sistema informatico comunale, con sostituzione di ulteriori computer obsoleti o non più funzionanti. Il previsto acquisto del mailserver non è stato realizzato in relazione ad un'attenta valutazione circa il rapporto costi/benefici, che si è conclusa con il mantenimento del servizio di gestione esterno, affidato però ad altra ditta, con decimazione dei costi.

Particolarmente impegnativa si è rivelata la cura di tutti gli adempimenti imposti dal D.L.gs. 33/2013 in materia di trasparenza, sia per l'aggiornamento del sito istituzionale e per la pubblicazione della documentazione di competenza, sia come supporto al Segretario Comunale e agli uffici comunali per quanto a ciascuno assegnato.

POLIZIA LOCALE

L'Ufficio di Polizia Locale ha assicurato l'operatività in tutti i servizi di competenza eseguendo i controlli e gli accertamenti, previsti dalla normativa vigente, con particolare attenzione all'attività di prevenzione. Particolare rilevanza ha assunto, nel periodo estivo, il controllo del rispetto del vigente regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura. E' stato altresì assicurato il regolare svolgimento delle attività di notifica degli atti amministrativi e giudiziari e di quelli di Polizia Giudiziaria.

La conferma della convenzione per l'utilizzo congiunto del personale di Polizia Locale con il Comune di Pieve di Soligo, quale Responsabile dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve di Soligo – Refrontolo, l'avvio di uno specifico progetto, finanziario mediante utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni, e la modifica dell'orario del personale, hanno reso possibile assicurare il potenziamento del servizio di Polizia Locale anche nelle ore pomeridiane e serali, con evidenti ricadute sul piano della sicurezza.

Al fine di assicurare la maggior vivibilità del territorio ai soggetti maggiormente svantaggiati, è stata effettuata la verifica del numero e della visibilità degli stalli di sosta assegnati ai disabili, con contestuale proposta di adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale alle normative europee.

DEMOGRAFICI

Gli Uffici Demografici sono in prima linea per rendere più semplice la vita burocratica del cittadino (obiettivo da sempre perseguito dall'Amministrazione Comunale), snellendo e velocizzando le procedure mediante l'utilizzo di alcune facoltà, prima fra tutte l'autocertificazione, e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione.

Piena attuazione è stata data all'importante novità introdotta dalla normativa statale lo scorso anno, conosciuta come "residenza in tempo reale", che ha

praticamente azzerato i tempi per l'ottenimento della residenza, così come è stata sempre garantita alla cittadinanza l'assistenza nella compilazione delle autocertificazioni.

E' stata anche assicurata particolare cura nella gestione delle richieste di cittadinanza da parte di cittadini stranieri, avendo ben presenti le implicazioni normative e sociali collegate all'adempimento.

E' stata nel contempo avviata una riorganizzazione delle competenze degli addetti all'ufficio, conseguente ad un aumento dell'orario lavorativo di un addetto, finalizzata alla riduzione dei tempi di smaltimento delle pratiche dell'Ufficio.

L'attività di allineamento del SIREA, la cui ultimazione è stata prorogata ad aprile 2014, è stata quasi completamente realizzata nel 2013, ed è stata ultimata l'integrazione delle schede individuali e di famiglia con le risultanze dell'ultimo censimento della popolazione.

L'avvio dell'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale ha consentito la possibilità di visualizzazione della cartografia aggiornata ed agevolato l'istruttoria per il rilascio dei numeri civici, che viene ora completata in tempi significativamente ridotti.

Relativamente alla gestione dei cimiteri, è stato dato avvio alla bonifica della banca dati relativa alle concessioni cimiteriali, finalizzata ad una più puntuale programmazione degli interventi di estumulazione, di rinnovo delle concessioni e di verifica del fabbisogno, bonifica la cui ultimazione, considerato l'elevato numero di atti da verificare, è stata prevista per il prossimo anno.

Sono state anche concluse le procedure per il rinnovo delle concessioni in scadenza nel 2013 nei vari cimiteri comunali.

PROGRAMMA N. 2

SERVIZIO TECNICO

ENTRATE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamento assestato 2013	Accertato 2013	Differenza assestato accertato	% di realizzo assestato impegnato
ENTRATE CORRENTI	98.400,00	115.600,00	112.605,62	2.994,38	97,41%
INVESTIMENTI	160.000,00	380.608,46	380.534,25	74,21	99,98%

SPESE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamento assestato 2013	Impegnato 2013	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SPESE CORRENTI	448.260,00	502.502,31	485.744,54	16.757,77	96,67%
INVESTIMENTI	150.000,00	267.793,46	267.708,41	85,05	99,97%

Le principali economie di spesa di parte corrente rispetto all'assestato sono le seguenti:

€ 4.229,95 di minori spese di riscaldamento del municipio, delle scuole e degli impianti sportivi; € 1000,00 di manutenzione aree verdi; € 2.936,30 di spese per la segnaletica stradale; € 2.948,66 di gestione e manutenzione illuminazione pubblica.

URBANISTICA

Nel corso dell'anno 2013, nell'ambito di formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), per la sua adozione sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli Enti Terzi Interessati.

Successivamente gli elaborati e la documentazione del PAT sono stati adeguati ed aggiornati sulla base dei suddetti pareri ed in data 04.04.2013 con deliberazione n. 25 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

A seguito dell'adozione, tutti gli elaborati e la documentazione del PAT, unitamente al Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), così come previsto dall'art. 15 della L.R. 111/2004 e s.m.i., a far data del 19.04.2013 sono stati pubblicati e pubblicizzati su due quotidiani a diffusione locale e sul sito web istituzionale del Comune.

Dopo l'adozione del PAT con delibera consiliare n. 25/2013, il Quadro Conoscitivo è stato trasmesso alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto per la sua validazione e sono stati acquisiti ulteriori pareri delle Autorità Ambientali.

Nei termini indicati nella fase di pubblicità del Piano sono pervenute alla Segreteria Comunale n. 22 osservazioni, tutte sottoposte alla valutazione della Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 29.06.2013.

Le relative proposte di controdeduzione sono state esaminate ed approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 38 del 11.07.2013 e successivamente inviate alla Commissione Regionale VAS e alla Provincia di Treviso.

La Commissione Regionale VAS ha espresso parere positivo con prescrizioni al Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Pietro di Feletto e dette prescrizioni sono state recepite nei documenti di Piano.

Nel corso del 2013 sono continuati i lavori di sviluppo e implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT), che vede l'utilizzo di applicativi software GIS della Regione Veneto - in uso gratuito - quali "GeoMedia" e "Urbe Regione Veneto".

A seguito della Convenzione sottoscritta con i Comuni di Moriago della Battaglia e di Sernaglia della Battaglia, per la realizzazione in forma associata del SIT, è stata creata attraverso il Portale della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane una specifica pagina web riservata al Comune di San Pietro di Feletto consultabile *on line* anche da cittadini, professionisti, aziende che quindi non hanno più la necessità di recarsi fisicamente presso gli uffici comunali per queste finalità.

Nel dettaglio, in collaborazione con i tecnici della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, si è provveduto durante i mesi estivi all'aggiornamento catastale della Toponomastica del Comune, in particolare per quanto attiene alla numerazione civica. Sono stati altresì formati all'utilizzo del SIT dipendenti dell'Area finanziaria- amministrativa, così come avvalendosi della verifica informatica tramite SIT è stato implementato il servizio per il rilascio delle attestazione di aree non metanizzate a cittadini del territorio comunale.

Nel corso del 2013 la gestione del SIT ha previsto altresì, relativamente alle pratiche di edilizia privata, l'inserimento delle planimetrie dell'edificato nella fase di rilascio dell'agibilità, aggiornando quindi in tempo reale la banca dati catastale.

Per ragioni di riduzione temporanea dell'organico, non né stato possibile dar corso all'attività di interfacciamento del programma gestionale delle pratiche edilizie CNED.NET con l'applicativo regionale UrbeRVE.

Per quanto attiene ai Piani Urbanistici Attuativi, nell'anno 2013 per il Piano "Santa Maria Centro", è stata adottata ed approvata la variante n. 1, rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 93 del 03.10.2013 e n. 103 del 14.11.2013.

Inoltre, per il medesimo piano, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.04.2013 il progetto esecutivo dei lavori di

sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 130 "Felettana e la nuova viabilità del Piano di lottizzazione, in forza ed esecuzione di impegni assunti dalla ditta lottizzante con la convenzione urbanistica.

Per quanto riguarda i "vecchi" Piani di Lottizzazione è continuata l'attività di verifica degli stessi per una successiva acquisizione delle relative aree pubbliche al patrimonio del Comune.

Nel corso dell'anno 2013 sono state approvate due varianti parziali al PRG.

Della prima, adottata con deliberazione consiliare n. 33 del 20.06.2013, recante "*Percorsi pedonali protetti nel centro di Bagnolo lungo la S.P. 635 e nel tratto di collegamento tra S. Pietro e Rua lungo la S.P. 37 - 2° stralcio*" - *Approvazione progetto definitivo ai fini dell'adozione di Variante allo Strumento Urbanistico Generale a norma del combinato disposto dell'art. 19 del D.PR. 327/2001 e s.m.i. e del comma 4, lett.f), dell'art. 50 della l.r. n.61/85 e s.m.i.*" istruita dall'Ufficio Lavori Pubblici (vd. relativa sezione), si è curata la fase pubblicistica.

La seconda variante adottata con delibera consiliare del 30.4.2013, ha riguardato una modifica alle Norme Tecniche del vigente PRG al fine di un coordinamento con le previsioni dell'adottando PAT e più precisamente per consentire proposte di strumentazione urbanistica attuativa in zone di espansione.

Nel corso del 2013, applicando una normativa finanziaria del 1998, sono stati anche acquisiti al patrimonio dell'Ente i sedimi di due viabilità ad uso pubblico ultraventennale: nello specifico un tratto di Via della Libertà, a Rua di Feletto, e un tratto di Via Borgo Doimo, a Santa Maria di Feletto.

AGRICOLTURA

Sono proseguiti i lavori di stesura del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale dei Comuni della Denominazione Conegliano Valdobbiadene, ai quali il Comune di San Pietro di Feletto collabora attivamente ricoprendo anche un ruolo particolare di coordinamento, con una intensa attività di collegamento e corrispondenza con i vari soggetti aventi competenza in materia.

I lavori si sono svolti in due fasi: in una prima fase si è lavorato all'aggiornamento dello Stralcio di Regolamento di Polizia Rurale sulla gestione e uso dei Prodotti Fitosanitari e in un'altra fase si è lavorato alla definizione completa della parte residuale del Regolamento in base alle osservazioni pervenute dai Comuni.

Il testo di revisione dello Stralcio al Regolamento di Polizia Rurale sulla gestione e uso dei prodotti fitosanitari è stato adottato con delibera consiliare nel mese di dicembre. Le attività di valutazione del regolamento e di proposta di alcune osservazioni hanno coinvolto, oltre il Servizio tecnico comunale, anche l'Ufficio di Polizia Locale del Servizio Amministrativo-Finanziario dell'Ente, mentre l'ufficio Segreteria del Servizio Amministrativo-Finanziario dell'Ente, ha tenuto i collegamenti tra le varie strutture interessate alla redazione/revisione del regolamento (Comuni, Regione, i componenti della commissione ecc.). All'Assessore De Pizzol è stato chiesto di partecipare nella Commissione Regionale per la stesura delle Linee guida per la stesura dei Regolamenti di Polizia Rurale.

Sempre nell'ambito delle tematiche afferenti alla tutela ambientale e della salute dell'uomo, il Comune di San Pietro di Feletto ha aderito allo studio condotto dall'ULSS7 su un campione di popolazione comprendente soggetti in età scolare e potenzialmente interessati dai trattamenti fitosanitari ai vigneti o per vicinanza agli impianti di vigneto dell'abitazione di residenza o dell'istituto scolastico frequentato. Il Servizio Tecnico comunale è stato direttamente coinvolto nello studio partecipando alle riunioni preliminari di definizione dei criteri e dei parametri di raccolta dei dati sulla popolazione campionata, fornendo per i soggetti residenti nel territorio comunale il dato relativo alla distanza delle abitazioni e degli istituti scolastici dai relativi impianti di vigneto limitrofi.

Per quanto riguarda “Viticoltura a San Pietro di Feletto Aspetti e Problematiche” si sono svolti con notevole riscontro di interesse i tradizionali incontri sulle tematiche riguardanti l’attività vitivinicola, nell’ambito dei quali sono stati illustrati le ricerche sulla viticoltura sostenibile e sulla tutela della biodiversità che stanno interessando l’area DOCG dove sono interessati i principali centri di Ricerca: CRA - Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano, Università di Padova e Veneto Agricoltura e il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG; alcuni di questi studi sono strettamente collegati alle tematiche del Regolamento di Polizia Rurale che i 15 comuni stanno portando avanti e gli stessi comuni sono parte attiva nelle sperimentazioni promosse da detti studi partecipando come soggetti interessati.

EDILIZIA PRIVATA

L’Ufficio Edilizia, in conformità al DPR 380/01 e alla normativa Regionale di settore, ha gestito gli iter procedurali inerenti le pratiche edilizie, nel rispetto delle tempistiche e delle fasi relative, anche per quanto attiene le istanze pervenute ai sensi del cosiddetto “Piano Casa”.

Alla fine del mese di novembre la Regione Veneto ha licenziato il “Piano Casa (ter)” – LR 32/2013, bloccando di fatto qualsiasi possibilità di intervento deliberativo in materia da parte dell’Ente in merito all’applicazione della norma regionale. La vigente normativa regionale presenta del resto non poche novità in merito alle fattispecie degli interventi previsti.

Più in generale, particolare attenzione è stata posta nella cura dei rapporti fra i soggetti interessati ad una attività edificatoria e l’Amministrazione Comunale, e ove necessario, si è gestito il rapporto con gli Enti terzi chiamati a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio privato. Recenti variazioni normative hanno anche comportato la necessità di informatizzare i rapporti con i professionisti e con i predetti Enti, e nuova modulistica è stata resa disponibile sul portale dell’Ente.

Nel corso del 2013 l’ufficio ha provveduto all’informatizzazione dei dati delle pratiche edilizie più datate, rendendo quindi disponibili *on line* i dati ai singoli cittadini committenti. E’ stato inoltre sistemato l’intero archivio delle pratiche edilizie e dei condoni edilizi, riorganizzandolo e provvedendo per ogni immobile oggetto di interventi diversi, al collegamento formale delle relative pratiche.

Nel corso del 2013, in merito ai finanziamenti regionali per interventi di adeguamento sismico di edifici privati, l’ufficio ha completato l’istruttoria e comunicato gli esiti ai competenti uffici regionali.

Sono stati tenuti i contatti collaborativi con gli altri uffici comunali coinvolti nei procedimenti inerenti sia gli interventi di edilizia privata che le attività produttive.

Nell’ottica di semplificazione del procedimento amministrativo, si è provveduto, di concerto con l’Area amministrativo- finanziaria, alla semplificazione dell’iter di assegnazione del numero civico per le nuove residenzialità.

Per quanto concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive, è continuato l’impegno di questa Amministrazione per rendere totalmente operativo, nei termini previsti normativamente, lo Sportello in conformità al DPR n. 160/10, con cui il Governo ha inteso dare nuovo impulso all’istituto del SUAP confermando di situarlo in ambito comunale e di individuarlo come *“unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l’esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione delle suddette attività”*.

Il SUAP è diventato completamente operativo attraverso l’utilizzo del portale telematico della Camera di Commercio dove è gestita la scrivania virtuale in delega *“impresa in un giorno”*.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'ufficio Attività Produttive nel corso del 2013, ha continuato l'attività di gestione in formato cartaceo delle pratiche non rientranti nella normativa del DPR 160/2010. Ha provveduto, altresì, a aggiornare i dati inerenti le diverse attività del territorio al fine di dare tempestiva risposta agli enti terzi nelle scadenze previste dalle diverse normative di settore (es. carburanti, rete commerciale, medie strutture di vendita etc...). Nell'ottica di informatizzazione delle banche dati delle diverse attività, nel corso dell'anno, si è provveduto alla creazione dei registri informatici delle attività ricettive e di commercio su aree pubbliche. Per le ditte operanti in quest'ultimo ambito è stata condotta, altresì, una verifica sulla regolarità contributiva.

Nel corso dell'anno l'organizzazione di manifestazioni temporanee sul territorio comunale ha richiesto la convocazione della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in tre occasioni. Oltre a queste sono state istruite le pratiche inerenti il rilascio di autorizzazioni cumulative per altri 11 eventi organizzati sul territorio comunale, che non hanno necessitano dell'attività della CVLPS.

GESTIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

La gestione del patrimonio dell'Ente ha avuto riguardo al contenimento dei consumi e al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, con riferimento ai dipendenti dell'Ente, ma soprattutto agli studenti e agli insegnanti delle scuole del territorio comunale, intervenendo con celerità laddove si sono verificate situazioni di criticità o di precarietà delle condizioni di sicurezza dei fabbricati e delle aree esterne, provvedendo prevalentemente con interventi in amministrazione diretta al ripristino delle condizioni di sicurezza.

A seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica delle due scuole elementari di Bagnolo e di Santa Maria, redatte dall'ingegner Augusto Moro di Oderzo, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003, al fine di mettere in sicurezza i due edifici in caso di evento sismico, si è proceduto alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di "Adeguamento sismico della scuola elementare di Santa Maria".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 28 marzo 2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera in parola e il 4 aprile è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

In data 17.4.2013 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa CO.I.PAS di San Pietro di Feletto, risultata miglior offerente nella procedura espletata, e in data 12.6.13 è stato sottoscritto il verbale di consegna lavori, con la previsione di ultimarli entro il 26 agosto 2013, in tempo utile per il regolare avvio dell'anno scolastico 2013/14, oltre che per rispetto della tempistica determinata dal contributo di € 178.000,00 concesso per le opere strutturali di adeguamento sismico, a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I lavori si sono regolarmente conclusi in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico. L'opera ha di fatto previsto anche una manutenzione complessiva dei locali con la sostituzione di tutte le porte interne e il rifacimento con finiture in resina di parte delle pavimentazioni, oltre che un intervento di sistemazione e razionalizzazione degli spazi esterni.

In materia di sicurezza, relativamente alla gestione della sicurezza interna all'Ente, si è proceduto a supportare nelle attività di competenza il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro e il Medico competente, definendo e attuando l'organigramma della

gestione della sicurezza internamente all'Ente con l'assegnazione delle funzioni ai dipendenti nominati e organizzando la loro partecipazione ai corsi formativi di specifica competenza.

L'Amministrazione comunale, con finalità di tutela ambientale oltre che nell'ottica di riduzione della spesa per fabbisogni energetici degli immobili comunali, ha portato avanti le iniziative e le attività volte alla razionalizzazione dei consumi energetici. Relativamente agli impianti di pubblica illuminazione, si sono attuati una serie di sopralluoghi volti alla verifica delle condizioni di funzionamento nei diversi ambiti del territorio comunale, finalizzati ad attuare programmi di spegnimento alternativo dei punti luce nelle ore notturne laddove la salvaguardia della sicurezza e dell'ordine pubblico lo consentivano. E' continuato il graduale passaggio, per i corpi illuminanti dei punti luce, all'installazione di dispositivi a LED, previa valutazione illuminotecnica.

Con riguardo alla viabilità comunale, in primavera si è dato corso ai lavori di ripristino della spalletta del ponte sul Crevada lungo Via Fontane, collassata a seguito della piena del torrente dello scorso novembre per le ingenti precipitazioni: sono state a carico dell'Amministrazione le spese di progettazione divise con l'Amministrazione di Refrontolo, e il coordinamento locale dei lavori, appaltati dal Genio Civile.

Con riferimento invece alla viabilità pedonale, sempre la scorsa primavera si è dato corso ai lavori di ristrutturazione della passerella pedonale sul Cervano – utilizzata spessissimo da tutti coloro, e sono numerosi, che camminano o corrono lungo l'argine del torrente, in uno dei più frequentati percorsi naturalistici del territorio – passerella che aveva manifestato segni di cedimento nel settembre 2012, obbligando l'Amministrazione a chiuderne il transito.

Sempre con riguardo alla viabilità del territorio comunale, sono continuati gli interventi a rotazione di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale sulla viabilità pubblica. E' stata posta particolare attenzione alla manutenzione di fossi e caditoie, al fine di prevenire e arginare quanto più possibile le criticità che trovano sempre maggiore frequenza in conseguenza di eventi meteo particolarmente intensi.

Parimenti, si è provveduto alla manutenzione dei tratti di viabilità per i quali vi era maggiore compromissione, a garanzia della sicurezza stradale.

Più precisamente, in materia di viabilità pubblica, ha trovato realizzazione uno dei due interventi maggiori, previsti nel programma Opere Pubbliche, precisamente i lavori del progetto di “Ammodernamento e messa in sicurezza di punti critici della viabilità comunale”, che è stato ammesso a contributo regionale lo scorso anno, sempre nell'ambito di iniziative regionali per la messa in sicurezza della viabilità. L'intervento del costo di € 158.000,00 è quindi co-finanziato dalla Regione Veneto per € 100.000,00.

Approvato il progetto definitivo con DGC n. 126/12 e ottenuti i pareri di competenza da parte degli Enti terzi, con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 14 febbraio 2013 e' stato approvato il progetto esecutivo dell'opera. Successivamente in data 25 febbraio è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori e con determina n. 122 del 22 marzo 2013 si è individuata quale aggiudicataria dei lavori la ditta CO.GE.FOR. di Susegana, risultata miglior offerente nella procedura espletata.

I lavori progettuali prevedevano di intervenire su alcune situazioni di particolare criticità nel sistema viario del territorio comunale. E' stato riorganizzato l'incrocio a Rua di Feletto rendendo definitiva la sperimentazione dell'assetto curato dalla Provincia la scorsa estate.

Con riguardo alla mobilità ciclo-pedonale, si è provveduto sia alla realizzazione dell'ultimo tratto di pista ciclo-pedonale lungo la SP 635, di collegamento tra l'esistente percorso proveniente da Casotto e quello esistente di recentissima realizzazione, all'interno del centro abitato di Bagnolo in corrispondenza alla scuola elementare. A servizio della scuola elementare saranno anche i nuovi parcheggi che sono stati realizzati in fregio al nuovo tratto di percorso pedonale. E' stata anche completamente risistemata l'intersezione di Via Manzana con la SR 635, con la definizione del percorso ciclopeditonale per la parte che dall'intersezione tra la via comunale e la SR si dirige verso Conegliano.

Relativamente alla seconda opera, il secondo stralcio del progetto di “Realizzazione di percorsi pedonali protetti nel centro di Bagnolo lungo la SR 635 e nel tratto di collegamento tra San Pietro e Rua lungo la SP n.37” - opera, che nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di mettere in

sicurezza i pedoni considerati i volumi di traffico e la conseguente pericolosità che caratterizza le viabilità in questione e che è finanziata dalla Regione Veneto ai sensi della l.r. 39/91 “*Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale*” con un contributo di € 178.000,00 – si è provveduto ad approvare con deliberazione consiliare n. 33 del 20.6.2013, il progetto definitivo dell’opera, ai sensi del combinato disposto dal Testo Unico Espropri e dalla normativa urbanistica regionale, con il che adottando quindi la variante urbanistica e apponendo il vincolo preordinato all’esproprio propedeutico alla procedura espropriativa che è in essere, per quanto alle proprietà private, in fregio alla SP37, parzialmente interessate dai lavori di realizzazione del percorso pedonale.

All’inizio del mese di settembre, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dell’opera e di seguito si è espletata la procedura negoziata per l’individuazione della ditta appaltatrice. L’aggiudicazione definitiva alla ditta De Nardi di Vittorio Veneto è della fine del mese di ottobre, nella previsione di firmare il contratto entro la fine dell’anno, massimo primi giorni del 2014.

Per tutte le opere sopra dette, cofinanziate con contributi regionali e ministeriali, e per tutte le opere realizzate gli anni scorsi e non ancora rendicontate, si è provveduto all’istruttoria inerente la produzione della documentazione di rendicontazione - redigendola direttamente per gli interventi progettati dall’ufficio tecnico comunale o richiedendola e approvandola per quella redatta dagli studi di progettazione incaricati – al fine della trasmissione agli Enti finanziatori per l’erogazione delle rate e dei saldi dei rispettivi contributi assegnati.

Un accenno merita la manutenzione del verde pubblico. Al fine del contenimento dei costi sono stati affidati alla squadra operai, supportata dai Lavoratori Socialmente Utili, tutti gli interventi di gestione del verde quali lo sfalcio delle aree verdi presso gli impianti sportivi, presso gli edifici scolastici e la sede municipale, lo sfalcio del Parco di San Pietro e delle aree esterne ai cimiteri.

Sono stati affidati all’esterno unicamente gli interventi di potatura e quelli per i quali era richiesto l’utilizzo di attrezzatura particolare della quale il Comune non disponeva (ad esempio attrezzatura per taglio dei cigli stradali) e lo sfalcio delle rimanenti aree verdi pubbliche.

Un particolare impegno economico, e non solo, ha richiesto la gestione del verde pubblico proprio per le avverse condizioni climatiche della passata estate, caratterizzata da clima particolarmente torrido.

AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

A salvaguardia del territorio comunale dai fenomeni idraulici conseguenti alle sempre più frequenti e copiose precipitazioni, soprattutto autunnali, si è provveduto agli interventi sugli argini di tratti importanti del torrente Cervano e del torrente Crevada: in coordinazione col Genio Civile di Treviso, le alberature cresciute lungo le sponde e sulle sommità degli argini di questi tratti critici dei torrenti sono state tagliate e si è provveduto a interventi complessivi di pulizia delle aree.

In materia di tutela ambientale si è garantita l’attività di controllo e vigilanza sul territorio in merito alle fonti di pressione ambientale costituite dalle emissioni in atmosfera e dagli impianti di scarico dei reflui delle diverse attività produttive insediate sul territorio, in maggior parte aziende vitivinicole/cantine.

Per quanto attiene alla rete fognaria comunale, ivi compresi i due impianti di depurazione del Casotto e di Rua, la Servizi Idrici Sinistra Piave, gestore del servizio idrico integrato – dallo scorso anno soggetto responsabile dell’autorizzazione al funzionamento degli impianti - ha eseguito quanto di competenza per la manutenzione e l’adeguamento richiesto dai recenti sviluppi normativi conseguenti all’entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto, che revocando le norme di attuazione del PRRA/89, hanno previsto tra l’altro nuovi criteri per determinare i limiti di scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani.

Il controllo ambientale, con riguardo alla zoo-profilassi, ha visto l'impegno a seguire e monitorare sul territorio il servizio di derattizzazione e la lotta alla zanzara tigre - affidato all'esterno a seguito della procedura di gara espletata dalla Azienda USLL7 - al fine di realizzare il controllo sull'esecuzione degli interventi, pari pari raccogliendo e dando risposta alle segnalazioni che sono pervenute dalla cittadinanza in merito a situazioni particolari.

Un particolare riguardo ha richiesto sul territorio la vigilanza in merito al rispetto delle prescrizioni dettate dal Regolamento stralcio di Polizia rurale sull'uso e sulla gestione dei prodotti fitosanitari, al fine di indurre negli operatori del settore l'abitudine al corretto operare, tenuto conto che l'adozione del documento normativo da parte del Consiglio comunale è del giugno 2011.

Sul fronte delle tematiche più strettamente inerenti lo sviluppo del territorio e la promozione della sua vocazione turistica, si sono seguite le attività del Gruppo Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca, con particolare riguardo alle progettualità in tema di sviluppo rurale, di offerta di servizi e di strategia globale per la promozione del settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali.

E' stata svolta nella prima parte dell'anno un'attività istruttoria e di supporto alla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, quale ente capofila per la richiesta di un finanziamento bandito dal GAL, Mis. 313 – Incentivazione delle attività turistiche. Azione 1 – Itinerari certificazione, per un progetto d'ambito sovra comunale denominato *“Progetto di qualificazione dell'itinerario enogastronomico – Strada del vino Prosecco e dei vini dei colli di Conegliano Valdobbiadene* , che nel territorio di San Pietro di Feletto prevede un intervento di riqualificazione dell'area antistante la chiesa parrocchiale di Rua di Feletto con la creazione di un Belvedere che valorizzi la posizione dell'area sommitale al Colle Capriolo ed in affaccio sulla medio-alta pianura trevigiana.

Sono continuate le attività e il lavoro di supporto per la gestione della liquidazione ai privati e successiva rendicontazione alla Regione dei contributi regionali e statali che vengono concessi a risarcimento dei danni provocati dagli eventi meteo che colpiscono periodicamente il territorio comunale.

Riguardo invece ai danni alle opere pubbliche, sempre conseguenti gli eventi meteo dell'autunno 2010, dopo che a marzo dello scorso anno sono state rendicontate, alla competente struttura regionale, le spese per gli interventi eseguiti in somma urgenza all'indomani del verificarsi dei dissesti franosi sulle viabilità comunali, si è ancora in attesa di avere erogato il saldo del contributo assegnato con Ordinanza Commissariale n.36/11. Con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 27.7.12 sono invece state assegnate e impegnate dalla struttura regionale le risorse per gli interventi indifferibili ed urgenti dell'emergenza meteo del novembre 2010: a questo Comune sono stati assegnati € 60.293,60 per l'attuazione dell'intervento di ripristino del dissesto franoso che ha interessato Via alle Rive nell'occasione.

Il progetto esecutivo dell'intervento di “Ripristino del dissesto franoso di Via Alle Rive”, inserito nel programma Opere pubbliche, è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 26 del 4 marzo 2013. A seguito di procedura negoziata, in data 7 marzo 2013 sono stati affidati i lavori alla ditta Franco Bottega di San Pietro di Feletto. I lavori si sono conclusi regolarmente e si è pure conclusa la procedura amministrativa per la costituzione della servitù prediale sui fondi privati che sono stati interessati dalla realizzazione dei lavori di consolidamento del tratto della viabilità comunale di Via Alle Rive dissestato a seguito dei fenomeni meteo del novembre 2010.

E' stata predisposta la documentazione tecnica e contabile per l'invio in Regione ai fini dell'erogazione di un anticipo del contributo concesso per la realizzazione dell'opera, e alla fine del mese di dicembre è stato introitato il 90% dell'importo di contributo assegnato.

PROGRAMMA N. 3

SERVIZIO SOCIO CULTURALE

ENTRATE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamiento assestato 2013	Accertato 2013	Differenza accertato assestato	% di realizzo assestato/ accertato
ENTRATE CORRENTI	275.773,00	308.394,39	287.978,06	20.416,33	93,38%

SPESE

Descrizione	Previsioni iniziali 2013	Stanziamiento assestato 2013	Impegnato 2013	Differenza assestato impegnato	% di realizzo assestato impegnato
SPESE CORRENTI	527.840,00	588.620,00	557.946,11	30.673,89	94,79%

Le principali economie di spesa rispetto all'assestato, quasi tutte collegate a riduzione o mancanza di entrate, sono le seguenti:

€ 2.211,50 di spese per il notiziario comunale; € 329,56 di spese per mensa scolastica; € 1.314,77 per assistenza sociale e domiciliare; € 1.096,54 per fornitura gratuita libri di testo; € 4.647,11 per assistenza agli indigenti; € 5.000,00 per borse di studio; € 5.000,00 per contributi barriere architettoniche; € 2.082,00 per interventi di sollievo.

SOCIALE

Alla luce della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/00), le *finalità* dei Servizi Sociali sono:

- ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità;

- prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2007-2009, per una maggiore integrazione e ottimizzazione);
- promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà *non profit*, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche attraverso il servizio civile volontario;
- promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico;
- migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione.

Rispetto a quanto premesso si espone di seguito una sintesi dei programmi attuati sinora.

Per quanto concerne i **minori e le famiglie**, quest'anno il Servizio Sociale ha riconfermato l'ampliamento in termini di orario e di offerta qualitativa del Centro Estivo Ricreativo, che si è articolato in 4 settimane (dal 1 al 26 luglio), dalle 08.30 alle 12.30 il lunedì, mercoledì e venerdì (con accoglienza dalle 07.45 e sorveglianza fino alle 12.45) e dalle 08.30 alle 17.00 il martedì e giovedì.

Nell'ambito del centro è stato, altresì, organizzato il servizio mensa, mediante una ditta di ristorazione, per la giornata del giovedì e un'uscita-escursione settimanale per la giornata del martedì.

Inoltre, sono stati coinvolti oltre 40 giovani del territorio nel ruolo di aiuto-animatori ed è stato ampliato l'orario di apertura della Biblioteca, a completamento dei servizi offerti all'utenza (ragazzi, genitori, animatori) del centro estivo.

La presenza consolidata di un gruppo di animatori stabile da diversi anni, la qualità del servizio offerto, l'apporto dal 2010 delle suddette migliorie ed il mantenimento della stessa quota di contribuzione, hanno portato ad un considerevole numero di partecipanti rispetto agli scorsi anni (160 partecipanti rispetto ai 140 del 2012 e ai 115 del 2011).

Anche per il 2013 è stato riconfermato il corso di nuoto estivo di 12 lezioni per i ragazzi dai 7 ai 14 anni, nei pomeriggi di lunedì-mercoledì-venerdì presso la piscina de La Nostra famiglia di Pieve di Soligo con servizio di trasporto degli stessi dalle 5 località del Comune e la presenza di una accompagnatrice, iniziativa che ha visto, nel 2013, la presenza di 23 partecipanti.

Inoltre, a partire da ottobre 2011, l'Assessorato ha organizzato a favore degli alunni delle scuole primarie un corso di nuoto autunnale ed un corso di nuoto primaverile presso le piscine comunali di Conegliano, con servizio di trasporto dai vari plessi scolastici del Comune, che ha visto il numero attestarsi in circa 30 partecipanti.

A seguito delle disposizioni ministeriali in tema di orari scolastici e delle sempre minori risorse di personale di cui dispone la scuola, al fine di garantire un ulteriore sostegno alle famiglie, è stata promossa, per l'a.s. 2011/2012, la realizzazione di un centro educativo pomeridiano, che si è tenuto presso il Polo Scolastico di Rua di Feletto, con servizio di trasporto gratuito per quanto concerne l'andata, dai plessi di Bagnolo e Santa Maria di Feletto. La sede di Rua, infatti, grazie alla vicinanza degli impianti sportivi e della scuola di musica, ha potuto facilitare l'adesione alle varie attività sportive o musicali promosse dalle società/associazioni.

Le attività che il Centro pomeridiano ha proposto ai bambini sono state lo studio assistito (compiti per casa + assistenza se difficoltà nello studio), attività ludiche (giochi per divertimento e socializzazione), laboratori e accompagnamento alle diverse attività sportive o musicali.

Dato il gradimento riscontrato dai bambini e dai genitori lo scorso anno (50 iscritti), il Centro educativo Pomeridiano è stato riproposto anche per l'a.s. 2013/2014, totalizzando una presenza complessiva di n. 65 alunni.

Nell'ambito dei servizi alla famiglia, è proseguita la sempre attiva e valida collaborazione instaurata con le scuole dell'infanzia non statali del Comune al fine di organizzare varie iniziative, quali ad esempio il corso di nuoto e le annuali Miniolimpiadi.

Inoltre, per supportare economicamente queste realtà, sempre più penalizzate dai tagli statali, il Comune ha stipulato con le stesse una convenzione ed aumentato i contributi annuali destinati alle scuole erogando loro, altresì, un contributo per far fronte in toto al pagamento della TARES.

Da segnalare, in autunno, l'organizzazione di una serie di incontri formativi dedicati ai genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, che hanno affrontato i temi dell'affettività e della sessualità, anche in rapporto ai rischi e alle possibilità dei nuovi media.

Per i **giovani**, sono proseguite le azioni intraprese nell'ambito del Progetto Giovani dell'Area Coneglianese, quali:

a) l'appuntamento, presso la Barchessa del Municipio, del Gruppo Giovani, per un momento di confronto, socializzazione e programmazione di iniziative ed attività;

b) la disponibilità di una Sala Prove Musicale, insonorizzata e attrezzata, che vuol essere non soltanto lo spazio fisico nel quale i giovani possono imparare a suonare uno strumento, sperimentare nuovi linguaggi e aggregarsi in band, ma diventare anche un luogo di incontro e socializzazione dove coltivare nuove idee e costruire nuove esperienze.

c) la realizzazione del progetto "Generazioni a confronto", finanziato dalla Regione del Veneto, avente lo scopo di impegnare attivamente i giovani del territorio nello svolgimento di alcuni servizi già offerti dal Comune alla popolazione, quali ad esempio il Centro Estivo o il Centro Educativo Pomeridiano. Grazie al finanziamento regionale, confermato anche per il 2013, è stato possibile continuare a coinvolgere i giovani nel progetto "Cittadini 365", in parte come volontari ed in parte ricompensati. Tale iniziativa vuole rappresentare oltre che un'occasione formativa, anche un importante strumento per promuovere il senso del volontariato e della cittadinanza attiva;

d) la prosecuzione del Progetto Diciottenni, che si è tenuto nei mesi di ottobre e novembre con l'organizzazione, a favore dei giovani, di incontri tenuti dalla locale Croce Rossa sul "primo soccorso" e dal SERD sul tema "Alcool e guida sicura". E' proseguita, inoltre, la collaborazione con la Polisportiva Valcervano, nell'organizzazione del 2° Gran Ballo delle Debuttanti.

Povertà e disagio

Causa la difficile situazione economica e lavorativa in cui si stanno dibattendo oramai molte famiglie, è aumentato il numero di richieste e di assegnazione di contributi economici e di vouchers in cambio di prestazioni lavorative temporanee, soprattutto in presenza di nuclei familiari con figli minori a carico.

Oltre a ciò è continuata l'informazione, la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione, anche tramite i patronati convenzionati, delle domande di agevolazione economica per le diverse utenze domestiche e per le abitazioni in affitto, nonché di contributo per l'acquisto dei libri di testo.

Il Comune ha, altresì, organizzato la raccolta, la vidimazione e la trasmissione delle domande di contributo presentate dai cittadini in relazione al Bando Emergenza Sociale, emanato dalla Regione del Veneto.

Per favorire le famiglie, l'Amministrazione ha mantenuto invariata per anni la tariffa per l'utilizzo dello scuolabus, mentre quella della mensa scolastica ha subito nel corso del tempo aumenti minimi, legati per lo più all'indice ISTAT. Inoltre, da anni, è prevista la riduzione del 50% della quota relativa al trasporto scolastico e al centro educativo pomeridiano, in caso di ISEE inferiore a €. 7.500,00.

A dicembre 2013, infine, per venire incontro alle necessità economiche delle famiglie con figli studenti, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione la somma di €. 15.000,00 da assegnare quale contributo per il sostegno del diritto allo studio ai nuclei familiari aventi un ISEE inferiore a €. 15.000,00 (borse di studio da €. 150,00 a €. 250,00 cadauna).

A favore della **popolazione adulta** sono stati attivati dei Progetti Sociali, che hanno permesso di offrire una collocazione lavorativa temporanea ad alcune persone disoccupate ed in difficoltà; ciò si è potuto realizzare con l'acquisto diretto, da parte dell'Ente, di vouchers destinati all'uso o mediante la collaborazione con organismi esterni, quali ad esempio la SAVNO, che ha ottenuto dalla Regione il finanziamento per un progetto di

reinserimento lavorativo di persone disoccupate ultratrentacinquenni.

In favore degli **anziani** è proseguita l'attuazione del Piano Locale per la Domiciliarità che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti affinché si evitino le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza.

E' proseguito, pertanto, il servizio di assistenza domiciliare mediante la presenza di un'assistente domiciliare, fornita da una cooperativa di servizi. Il numero degli utenti, nel corso dell'anno, è però diminuito a causa di diversi decessi e probabilmente del fatto che, causa perdita o assenza di lavoro, diversi anziani vengono accuditi dai parenti.

La presenza di tre lavoratori socialmente utili (LSU) ha consentito di garantire la consegna dei pasti caldi a domicilio, il cui numero è sensibilmente aumentato (circa 15 pasti giornalieri); gli LSU hanno altresì garantito il servizio di trasporto, spesa e piccole commissioni per anziani e disabili privi di un'adeguata rete parentale e vicinale di supporto, evitando costi aggiuntivi per l'Ente e l'utenza.

E' stata, inoltre, curata l'istruttoria per l'erogazione dell'assegno di cura alle persone non autosufficienti assistite a domicilio e la liquidazione dei buoni ricovero di sollievo e dei buoni per la frequenza al centro diurno, due servizi che contribuiscono efficacemente ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone anziane.

Sempre in quest'ottica l'ufficio Servizi Sociali ha promosso e curato l'istruttoria per le nuove domande di attivazione del telecontrollo-telesoccorso, che viene concesso gratuitamente.

Per garantire il benessere e la socialità tra gli anziani è stata ampliata, da alcuni anni, l'offerta dei soggiorni climatici, offrendo la possibilità di 2 soggiorni marini (uno in Veneto e l'altro in Romagna), 1 soggiorno montano ed 1 soggiorno termale.

E' proseguita, grazie alla collaborazione della locale Pro Loco, il Gruppo Cammino, avviato nel 2010, e costituito da circa 15-20 persone, accompagnate da un Walking Leader qualificato. Detta attività, attraverso il movimento e l'effettuazione di passeggiate od escursioni, costituisce una vera e propria terapia, volta alla prevenzione delle malattie e al mantenimento in salute del nostro corpo.

Infine, per consentire agli anziani una maggiore autonomia e possibilità negli spostamenti a costi contenuti, anche per il 2013 è stata offerta la possibilità agli ultrasessantacinquenni di avere l'abbonamento a una tariffa agevolata per l'autobus (abbonamento semestrale pari a € 24,00).

Oltre alle suddette iniziative, prosegue, tuttavia, anche la valida collaborazione con il Distretto Sud dell'Ulss 7, nella gestione dell'istruttoria necessaria per l'accesso alle strutture residenziali da parte di quegli anziani per i quali non esistano valide alternative alla casa di riposo.

Per quanto concerne la popolazione anziana, per il quarto anno, è stato rifinanziato dalla Regione il progetto per il Servizio Civile Anziani, che ha permesso di impegnare 4 anziani in attività utili alla comunità e, contemporaneamente, di concedere la possibilità di un'integrazione economica al loro reddito.

CULTURA

BIBLIOTECA

Numerose sono state le attività e le iniziative attuate dalla Biblioteca Comunale.

a) La biblioteca aderisce al servizio Media Library Online mediante il quale è possibile per l'utenza scaricare e-book, musica e leggere periodici.

- b) Continua il servizio di inter prestito provinciale, che risulta in costante aumento, con l'invio mensile alla Provincia di Treviso dei riepiloghi dettagliati delle buste utilizzate e dell'elenco delle richieste di inter prestito scaricate dal programma online Sebina SOL.
- c) Il servizio di inter prestito provinciale viene integrato mediante l'utilizzo del Bibliobus del Sistema Bibliotecario del Vittoriese che passa settimanalmente a ritirare/consegnare i libri per la catalogazione e a consegnare quelli comprati.
- d) Prosegue l'acquisto coordinato dei nuovi testi per la Biblioteca: tale acquisto viene effettuato online presso un'unica ditta per tutte le Biblioteche del Sistema che ha offerto uno sconto particolarmente vantaggioso sul prezzo di copertina.
- e) A febbraio si è tenuto un laboratorio espressivo-manuale per bambini dal titolo "Decoriamo la maschera di carnevale".
- f) A marzo è stato presentato agli alunni della scuola secondaria locale il volume di Claudia Tonin "Pearls".
- g) In marzo si è tenuta la premiazione del concorso rivolto agli alunni della scuola secondaria locale "Leggere... per piacere" che ha visto la partecipazione di circa 130 alunni i cui elaborati (bisognava disegnare la copertina di un libro letto nel corso dell'estate) sono stati esposti in mostra in Municipio.
- h) In aprile, in occasione delle festività pasquali, si è tenuto il tradizionale laboratorio manuale-espressivo per bambini e ragazzi.
- i) A maggio si è tenuta la premiazione degli alunni-lettori più assidui della biblioteca in occasione delle feste di fine anno scolastico, con l'assegnazione di ben 37 premi.
- j) Durante i mesi estivi, la biblioteca ha effettuato l'apertura serale tutti i martedì (dalle 20.00 alle 22.00), con momenti di lettura ad alta voce per piccoli e adulti.
- k) E' proseguita, altresì, la promozione della lettura mediante la divulgazione periodica di pieghevoli riportanti i best-seller e le ultime novità presenti in catalogo.
- l) Nel mese di luglio sono state organizzate delle letture animate per bambini dal titolo "Letture sotto l'albero", a cura di Giacomo Bizzai e Rossella Giaon, presso le varie frazioni del Comune:
 - il 4 luglio in Crevada;
 - il 11 luglio a Rua;
 - il 18 luglio a Bagnolo.
- m) Dal 12 al 20 ottobre si è tenuto il consueto Biblioweb organizzato dalla Provincia con aperture straordinarie della biblioteca. Per l'occasione si sono tenute delle letture animate per gli alunni delle scuole primarie.
- n) Nel corso della Settimana Biblioweb il Sindaco, con una breve cerimonia, ha consegnato le tessere della Biblioteca agli alunni delle classi prime delle scuole primarie locali.
- o) Domenica 20 ottobre apertura straordinaria della Biblioteca.
- p) Domenica 20 ottobre incontro con il pediatra dott. Andrea Fenato nell'ambito del progetto "Nati per leggere" rivolto ai bambini di età prescolare.
- g) Nel mese di ottobre è stato organizzato, in collaborazione con gli insegnanti, un incontro tra gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Rua e l'autore Antonio Ferrara.
- h) Nel mese di dicembre è stato presentato, presso la sede municipale, il nuovo libro di Chiara De Martin "Il sigillo di Aniox: il destinato".
- i) Nel mese di dicembre è stata organizzata in biblioteca la mostra-mercato del libro.
- j) Nel mese di dicembre sono stati organizzati in biblioteca dei laboratori manuale-espressivi per bambini e ragazzi sul tema del Natale.

EVENTI CULTURALI E MOSTRE

- a) A marzo, presso la Barchessa comunale, si è tenuto l'evento "*I colori del Tiepolo*" incontro di storia dell'arte a cura di Cinzia Tardivel.
- b) A marzo, presso Villa Manin di Passariano: visita guidata alla mostra su Giambattista Tiepolo.
- c) A maggio si è tenuta la tradizionale iniziativa per bambini "*Piccoli Sampei crescono*" promossa dall'Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica.
- d) A luglio si è tenuta l'escursione notturna "*Passeggiata al chiaro di luna*" che ha riscosso notevole successo con circa 200 partecipanti.
- e) Ad aprile è stata inaugurata presso la sede municipale la mostra personale di Anna Maria Li Gotti dal titolo "Emozioni dell'inconscio".
- f) Ad aprile si è tenuta l'iniziativa "*La peste tra storia e iconografia*" incontro con il prof. Antonio Soligon e la successiva visita guidata a Venezia su "*I luoghi della peste*".
- g) A maggio è stata inaugurata presso la sede municipale la mostra personale di pittura di "Antonio Lot".
- h) A giugno è stata inaugurata, presso la Sede Municipale, la mostra degli alunni della Scuola Secondaria di Rua dal titolo "*I volti della guerra*".
- i) A luglio, nell'ambito dei "Concerti d'Altamarca" è stato organizzato il concerto "*Forme di danza: la chitarra tra Spagna e Sudamerica*".
- j) A luglio è stata organizzata la visita guidata a Venezia alla mostra d'arte "*Manet: ritorno a Venezia*";
- k) A luglio è stata organizzata, in collaborazione con la Pro Loco locale, la manifestazione "*Arte e musica tra le bollicine*".
- l) A luglio è stata organizzata l'escursione notturna "*Passeggiata al chiaro di luna*" con partenza dal Piazzale del Municipio.
- m) A novembre è stato organizzato in biblioteca, in collaborazione con la Pro Loco locale, un corso di informatica di base della durata di 15 lezioni.

SCUOLA

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla scuola, a cui l'Amministrazione Comunale riconosce un ruolo di interlocutore privilegiato all'interno del territorio per la funzione che svolge nel collaborare a sviluppare percorsi di integrazione, partecipazione e appartenenza, l'azione è stata indirizzata da un lato al mantenimento dei servizi forniti, potenziandone e migliorandone, ove possibile, la gestione e la qualità, dall'altro alla cura delle scuole per favorire una crescente qualità dei percorsi educativi.

MENSA SCOLASTICA

La gestione del servizio di refezione scolastica, è affidata, per il biennio scolastico 2012/2014, alla ditta Ristorazione Ottavian di San Vendemiano, che ha continuato a garantire da anni ottimi livelli qualitativi incontrando, nell'organizzazione e nei contenuti, il gradimento degli utenti e delle famiglie. Al fine di migliorare il servizio e salvaguardare l'ambiente, da due anni sono stati introdotti piatti in ceramica e posate in acciaio, in sostituzione delle precedenti stoviglie in plastica e, dallo scorso anno, la ditta garantisce altresì il servizio di scodellamento presso tutte le mense scolastiche.

TRASPORTO SCOLASTICO

La gestione del servizio viene garantita, oltre che da un dipendente comunale, anche dalla ditta Mesulana Servizi di Vittorio Veneto, che ha ottenuto l'affidamento per il triennio 2012/2015. Tale ditta ha garantito, sino ad ora, un ottimo servizio sia per il personale impiegato che per la qualità dei mezzi utilizzati.

Le iscrizioni al servizio hanno evidenziato un notevole aumento delle richieste di scuolabus, in particolar modo per il polo scolastico di Rua.

Il servizio, effettuato con regolarità per tutti gli ordini di scuola presenti sul territorio comunale (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado), ha visto un aumento dei tragitti, dato il diverso orario scolastico adottato il sabato dalla scuola primaria rispetto alla scuola media e visto altresì il trasporto in andata dei frequentanti il centro educativo pomeridiano, provenienti dai plessi di Bagnolo e Santa Maria.

Per quanto concerne le tariffe, sono state riconfermate quelle già in vigore dallo scorso anno scolastico, prevedendo una riduzione in caso di più figli fruitori del servizio e la possibilità della riduzione del 50% della tariffa per i nuclei familiari con ISEE inferiore a €. 7.500,00. Complessivamente risultano iscritti per l'a.s. 2013/2014 n. 205 alunni.

Oltre al regolare servizio di trasporto scolastico, si segnala che, sono stati organizzati, su richiesta delle diverse scuole, numerosi servizi di trasporto extrascolastico per uscite, visite guidate e attività varie, oltre al trasporto settimanale degli alunni delle scuole primarie di Bagnolo e Santa Maria di Feletto alla palestra di Rua di Feletto.

In accordo con la scuola e l'Ulss 7 è stato avviato nel corso degli anni, il Piedibus, al fine di incentivare gli alunni ad andare a scuola a piedi e limitare l'uso dell'auto privata negli spostamenti brevi, responsabilizzando bambini, genitori, insegnanti e cittadini verso il miglioramento dell'ambiente, la riduzione del traffico, del rumore e dell'inquinamento atmosferico. Purtroppo, tale iniziativa è stata sospesa sia a Rua che a Bagnolo, causa mancanza di accompagnatori e di organizzatori.

SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Molte sono state le iniziative a favore dei giovani, degli anziani, delle scuole e della popolazione in generale nelle quali sono state coinvolte le diverse Associazioni presenti sul territorio (es. Giornata Ecologica, Piccoli Sampei crescono, Gran Ballo delle Debuttanti, Festa delle scuole, ecc.....)

E' proseguito, in stretta collaborazione con le Associazioni sportive, l'impegno ad ottimizzare l'uso degli spazi e delle strutture comunali dedicate allo **sport** e alla promozione dello stesso, mediante un'ampia offerta di opportunità rivolte alle varie fasce di età, con particolare attenzione a quella giovanile.

Sono state attivate varie discipline sportive per le diverse fasce d'età, sono stati organizzati corsi di nuoto per bambini e ragazzi ed è stato attivato, in collaborazione con la locale Pro Loco, il Gruppo Cammino. Per gli adulti è stato organizzato, infine, un corso gratuito **promozionale** di difesa personale tenuto da due maestri praticanti la disciplina dello judo a livello internazionale.

E' proseguita, altresì, la collaborazione con le scuole nella promozione e nella pratica dello sport tra gli alunni nell'ambito del progetto "Più sport@scuola". E' stato costantemente garantito il trasporto degli stessi ai giochi della gioventù, alle corse campestri, alle gare di orienteering e ai diversi tornei sportivi comprensoriali. Inoltre, è sempre stata data piena disponibilità nell'organizzazione delle miniolimpiadi per i bambini delle scuole dell'infanzia e della corsa campestre locale per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

2.8 – ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari complessivi indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato. Le tabelle che seguono espongono lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.148.600,00	1.700.189,77	-448.410,23	-20,87 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	89.080,00	651.211,13	562.131,13	631,04 %
III	Entrate Extratributarie	828.103,00	901.012,86	72.909,86	8,80 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	160.000,00	226.900,00	66.900,00	41,81 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	534.000,00	534.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	153.708,46	153.708,46	0,00 %
	TOTALE	4.509.783,00	4.917.022,22	407.239,22	9,03 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.688.614,07	2.977.759,83	289.145,76	10,75 %
II	Spese in conto capitale	160.000,00	278.093,46	118.093,46	73,81 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.127.168,93	1.127.168,93	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	534.000,00	534.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.509.783,00	4.917.022,22	407.239,22	9,03 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.700.189,77	1.711.640,98	11.451,21	0,67 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	651.211,13	650.698,83	-512,30	-0,08 %
III	Entrate Extratributarie	901.012,86	899.298,68	-1.714,18	-0,19 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	226.900,00	226.825,79	-74,21	-0,03 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00	0,00	-750.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.763.313,76	3.765.009,37	-998.304,39	-20,96 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		153.708,46			
TOTALE		4.917.022,22			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.977.759,83	2.891.890,37	-85.869,46	-2,88 %
II	Spese in conto capitale	278.093,46	278.008,41	-85,05	-0,03 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.127.168,93	377.168,93	-750.000,00	-66,54 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	534.000,00	276.545,09	-257.454,91	-48,21 %
TOTALE		4.917.022,22	3.823.612,80	-1.093.409,42	-22,24 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.917.022,22			

2.9 – POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2013.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	60.900,00	21,91 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	25.300,46	9,10 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	2.500,00	0,90 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	183.307,95	65,94 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6.000,00	2,15 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	278.008,41	100,00 %

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	226.825,79	81,59 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-102.515,00	-36,88 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	153.708,46	55,29 %
TOTALE	278.019,25	100,00 %

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Si è provveduto ad allineare il dato dell'indebitamento esposto nel conto del patrimonio con quello effettivamente risultante dai dati della Cassa Depositi e Prestiti.

Si evidenzia quindi l'evoluzione dell'indebitamento, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2013 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddiviso per istituto mutuante, tramite le seguenti tabelle:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	377.168,93	-377.168,93
ALTRI ISTITUTI	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	0,00	0,00	-144.476,65
TOTALI	0,00	377.168,93	-521.645,58

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate/ variazioni	Consistenza del debito al 31/12/2013
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.375.273,58	0,00	-521.645,58	3.853.628,00
ALTRI ISTITUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	4.375.273,58	0,00	-521.645,58	3.853.628,00

2.10 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta di seguito la tabella indicante i costi, i proventi e le percentuali di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nonché la percentuale di copertura media:

INDICE MEDIO COPERTURA COSTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013

TIPOLOGIA SERVIZIO	% COPERTURA	COSTI	RICAVI
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	86,61%	€ 98.170,44	€ 85.028,72
SERVIZIO MENSA ASSISTITI A DOMICILIO	89,77%	€ 19.686,57	€ 17.673,10
SERVIZIO SOGGIORNI CLIMATICI	95,28%	€ 23.725,07	€ 22.606,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	74,90%	€ 14.685,27	€ 11.000,00
STRUTTURA POLIFUNZIONALE	84,99%	€ 28.441,65	€ 24.171,90
SERVIZIO DI DOPOSCUOLA	55,06%	€ 32.490,78	€ 17.889,50
CENTRI ESTIVI	70,01%	€ 19.638,35	€ 13.748,20
TOTALE		€ 236.838,13	€ 192.117,42
PERCENTUALE MEDIA COPERTURA	81,12%		

2.11 – ANALISI PER INDICI

La tabella che segue dimostra che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, valutate alla luce dei parametri previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli indicatori generali indicati nella seguente tabella permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione del 2013:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013			
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	80,05
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	52,48
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$		442,97
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		320,95
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		109,41
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		12,26
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	x 100	39,18
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	x 100	36,80
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		722,60
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	x 100	64,41
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}}$	x 100	43,30
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	x 100	69,79
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}}$	x 100	3.087,13
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		1.305,78
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		1,81
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		1.985,13
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$		0,0043
Rapporto popolazione/dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$		232